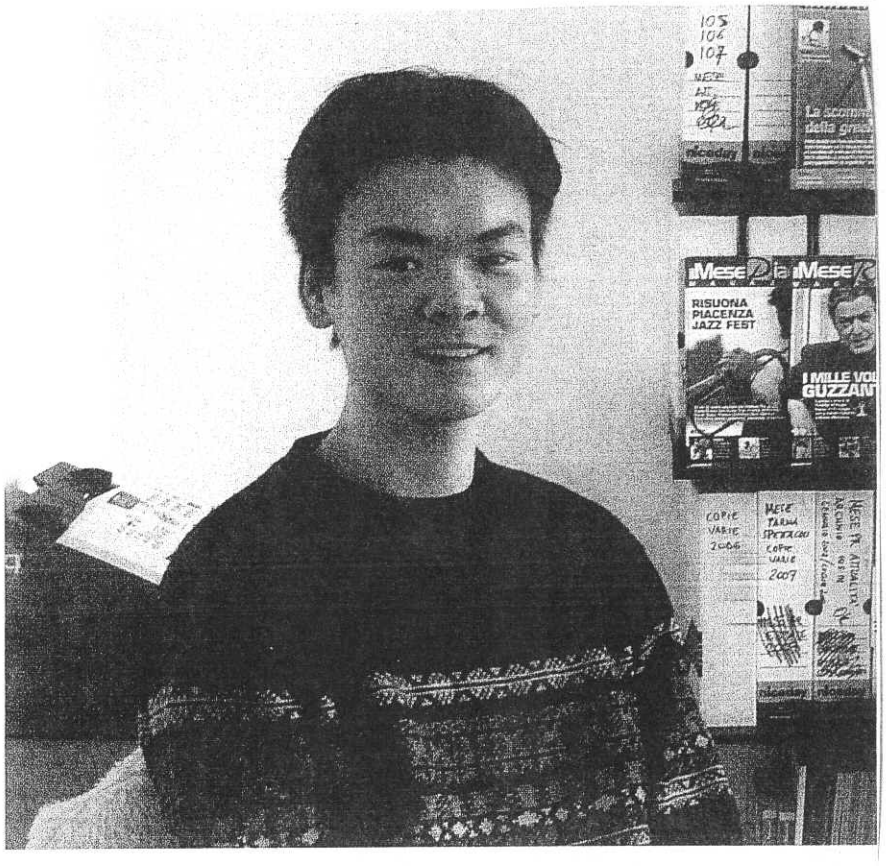
il mese parma
n. 131
marzo
2010
in edicola a € 0,50



DIVERSI ANCHE GLI ADERENTI ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Uno su 4 ha un'azienda. E non mancano gli iscritti ai sindacati

244 imprenditori su 876 cittadini cinesi. Come dire che, nel 2009 nella provincia di Parma, un cinese su quattro aveva una sua attività. Il dato – registrato dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio - potrebbe sembrare eccessivo, ma confrontandolo con quello relativo a Reggio Emilia si arriva ad una conferma: anche oltrenza i piccoli imprenditori rappresentano il 26% della comunità cinese.

Nel parmense la maggioranza delle aziende si trova nel capoluogo (124), con qualche concentrazione anche a Salsomaggiore (19), Fidenza (13), Montechiarugolo (10) e Torrile (10): si tratta prevalentemente di attività legate al commercio (93 aziende), manifatturiere (69) o di ristorazione e alloggio (51), ma cittadini di nazionalità cinese risultani impegnati anche nelle costruzioni, nell'agricoltura e nel mercato immobiliare.

Chi fosse tentato di ricadere nel pregiudizio di una realtà lavorativa chiusa, poco collegata con il contesto che la ospita, è avvertito: non è così. Sono diversi, infatti, gli imprenditori cinesi che nei rispettivi ambiti sono iscritti alle associazioni di categoria.

Da un calcolo approssimativo si scopre, ad esempio, che almeno una quindicina di artigiani iscritti alla CNA di Parma parlano cinese: «Qui nella Bassa ne abbiamo cinque - spiega Alessandro Bonani, responsabile di zona per l'area di Colorno, Sorbolo e Mezzani - quattro hanno un'attività di maglieria, una immobiliare». Nella zona Langhirano-Traversetolo invece «le aziende iscritte sono due, nel settore metalmeccanico: una di dieci e una di quindici dipendenti. E con CNA mantengono rapporti costanti» racconta il responsabile Marcello Mazzera. Anche a Confesercenti i commercianti con gli occhi a mandorla non mancano: sono circa una quindicina, ambulanti ma non solo. La sorpresa maggiore, però la si ottiene bussando la porta ai sindacati: sono in tutto 28 i lavoratori cinesi iscritti alla CGIL di Parma. La maggior parte (15 persone) sono iscritti alla FILT (Federazione Italiana Lavoratori Trasporti) e lavorano in una cooperativa di facchinaggio. Sei sono invece impiegati in piccole aziende metalmeccaniche; il resto nel commercio, nel tessile e nell'edilizia. [Valentina Bagarelli/Flavia Marceddu]

93

gli imprenditori cinesi attivi in Provincia di Parma nel commercio all'ingrosso e al dettaglio. 69, invece, si occupano di attività manifatturiere e 51 di ristorazione e alloggio (dati CCIAA 2009)